



COMUNE DI DERVIO
Provincia di Lecco

CULTURA SPORT E TURISMO TEMPO LIBERO

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO " MISURA 1.4.4 - SPID CIE " - MISSIONE 1 COMPONENTE 1 DEL PNRR, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEL CONTESTO DELL'INIZIATIVA NEXT GENERATION EU - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE".
AFFIDAMENTO ALLA DITTA MAGGIOLI S.P.A. CON SEDE IN SANT'ARCANGELO DI ROMAGNA (RN) VIA DEL CARPINO 8 P. IVA 0206600405 DEL SERVIZIO DI INTEGRAZIONE PROTOCOLLO OPENID CONNECT E ATTIVAZIONE SPID E CIE EIDAS SUI PORTALI IN USO
CIG: 9582166D85
CUP: C71F22001720006

DETERMINAZIONE
N. 625 DEL 30/12/2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Richiamato il decreto Sindacale N. 09/2019, attinente alla nomina del Responsabile del Servizio Cultura, Sport, Turismo e Tempo Libero;

Richiamata altresì la deliberazione G.C. n. 77 in data 01.06.2021 con la quale l'organo esecutivo ha individuato nel sottoscritto il Responsabile della transizione digitale per il Comune di Dervio;

Premesso che:

- La Commissione Europea ha lanciato nel luglio 2020 "Next Generation EU", un pacchetto di misure economiche per i Paesi membri, in risposta alla crisi pandemica, di cui la principale componente è il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza che ha una durata di 6 anni dal 2021 al 2026, e una dimensione totale di 672,50 miliardi di Euro;
- Il RRF (Recovery and Resilience Facility) istituito con regolamento UE 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 Febbraio 2021 enuncia le sei grandi aree di intervento (pilastri) sui quali i PNRR si dovranno focalizzare: transizione verde, trasformazione digitale, crescita intelligente e inclusiva, coesione sociale e territoriale, salute e resilienza economica, politiche per le nuove generazioni;
- Al fine di accedere ai fondi di Next Generation EU, ciascun stato membro ha dovuto predisporre un piano nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR – Recovery and Resilience Plan) per definire un pacchetto coerente di riforme e investimenti per il periodo 2021 – 2026;
- Il Piano italiano è stato presentato in via ufficiale dal Governo italiano in data 30 Aprile 2021 (DOC. XXVII la proposta di Governo n. 18 del 12.01.2021 – Parte I "Schede di lettura" e parte II "Profili di Finanza Pubblica";
- Il 22 Giugno 2021 la Commissione Europea ha pubblicato la proposta di decisione di esecuzione del Consiglio relativa all'approvazione del PNRR dell'Italia, accompagnata da una dettagliata analisi del PNRR Italiano (documento di lavoro della Commissione SWD 2021). Anche in considerazione del sistema di governance multi-livello creato per assicurare un'attuazione efficace

e il monitoraggio del piano, e del forte sistema di controllo stabilito, la Commissione ha quindi fornito una valutazione globalmente positiva;

- “Italia domani” il Piano di Ripresa e Resilienza presentata dall'Italia, prevede investimenti e un coerente pacchetto di riforme, a cui sono allocate risorse per 191,5 miliardi di euro finanziati attraverso il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza;

Atteso che:

- “Italia Digitale 2026” è il piano strategico per la transizione digitale e la connettività promossa dal Ministro per l'innovazione tecnologica e la transazione digitale (MIDTD) all'interno di Italia domani che si propone i seguenti obiettivi:
 1. Diffondere l'identità digitale, assicurando che venga utilizzata dal 70% della popolazione;
 2. Colmare il gap di competenze digitali, con almeno il 50% della popolazione che sia digitalmente abile;
 3. Portare circa il 75% delle PA italiane a utilizzare servizi in cloud;
 4. Raggiungere almeno l'80% dei servizi pubblici essenziali erogati online;
 5. Raggiungere, in collaborazione con il Mise, il 100% delle famiglie e delle imprese italiane con reti a banda ultra larga;
- “PA Digitale 2026” è il sito del Dipartimento per la trasformazione digitale, guidato dal Ministro per l'innovazione tecnologica e la transazione digitale, che permette alle PA di accedere ai fondi di Italia digitale 2026, avere informazioni sugli avvisi dedicati alla digitalizzazione della P.A. fare richiesta di accesso ai fondi e rendicontare l'avanzamento dei progetti;

Rilevato che sul sito www.padigitale2026.gov.it sono stati pubblicati n. 5 avvisi pubblici destinati ai Comuni, tra cui l'Avviso Misura 1.4.4 “Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale SPID CIE”;

Preso atto che:

- l'avviso Misura 1.4.4 “Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale – SPID CIE” ha come oggetto la piena adozione delle piattaforme di identità digitale attraverso il raggiungimento dei seguenti obiettivi:
 - Adesione alla piattaforma di identità digitale SPID
 - Adesione alla piattaforma di identità digitale CIE
 - Erogazione di un piano formativo su disposizioni normative, linee guida e best practices in caso di integrazione a SPID e CIE con protocollo SAML2
- l'importo del finanziamento concedibile ai soggetti attuatori di cui all'art. 5 dell'avviso è individuato, ai sensi dell'art. 53 par. 1 lett. c) del Reg. UE 1060/2021, in un importo forfettario (lump sum) di 14.000,00 (quattordicimila/00 euro) da erogarsi in unica soluzione a seguito del perfezionamento delle attività oggetto di finanziamento;
- sono ammissibili a contributo tutte le attività necessarie per l'integrazione a SPID e CIE indicate in allegato 2 al sopracitato avviso, avviate a decorrere dal 01 Febbraio 2020;
- il finanziamento concesso non è cumulabile con altri finanziamenti pubblici, nazionali, regionali o europei per le stesse spese ammissibili;
- le attività avviate a decorrere dal 1° febbraio 2020 con risorse proprie del soggetto attuatore sono finanziabili dal suddetto avviso;
- le attività progettuali devono essere avviate a partire dalla data di notifica del decreto di finanziamento di cui all'articolo 10 dell'avviso;
- l'amministrazione aderente che intende avvalersi di fornitori esterni, soggetti aggregatori e gestori di servizi pubblici deve attivare il relativo contratto entro 360 giorni dalla data di notifica del decreto di finanziamento;
- il progetto di integrazione deve essere concluso nel termine perentorio di 10 mesi dalla data di contrattualizzazione del fornitore;

Preso atto che:

- il pacchetto di misure di cui all' avviso Misura 1.4.4 “Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale – SPID CIE” è applicabile senza alcuna distinzione ai soggetti che erogano servizi online ai cittadini;

- l'obiettivo di ciascuna amministrazione, tra cui il Comune di Dervio, è quello di assicurare l'adozione di entrambe le piattaforme di identità digitale (SPID e CIE) indifferentemente dal proprio scenario di partenza;
- a tutte le amministrazioni che aderiscono alla misura è richiesto l'utilizzo dello standard OpenID Connect, o in alternativa l'erogazione di un piano formativo idoneo a costruire le basi per un successivo passaggio tecnologico;

Dato atto che:

- l'autenticazione è una funzionalità di base del portale e può essere configurata attraverso una serie di modalità;
- parte integrante della procedura di autenticazione è la fase di registrazione utente in cui un nuovo profilo viene creato all'interno del portale;
- al momento, le soluzioni di autenticazione forte e gli identity provider già integrati in J-City Gov e quindi disponibili sono: SPID, CIE, CRS, CNS, Federa, Arpa Ibsho, Shibboleth, Smart Card Stand Alone, CAS
- le informazioni collezionate nel profilo utente, a prescindere da come sono reperite, sono messe a disposizione di tutti i servizi verticali in modo da garantire all'utente stesso una fruizione dell'esperienza applicativa omogenea e fortemente integrata;
- SPID è il sistema di identità digitale progettato e realizzato da AGID e l'obiettivo del sistema è quello di fornire a tutti i cittadini italiani un'unica credenziale per accedere indistintamente a tutti i servizi on-line della pubblica amministrazione;
- il processo di adesione a SPID prevede una serie di step tecnico amministrativi che portano alla conclusione del processo di onboarding;
- Il processo di integrazione allo schema di autenticazione "Entra con CIE" prevede come prerequisito fondamentale l'onboarding del fornitore di servizi;
- l'onboarding deve essere eseguito mediante il portale di federazione erogatori di servizi, messo a disposizione dall'Identity provider e gestito e sviluppato dal Poligrafico che in qualità di partner tecnologico del Ministero dell'Interno, ne cura tutti gli aspetti tecnici. In particolare il portale di federazione erogatori di servizi consente al fornitore di servizi di registrarsi ed effettuare facilmente la richiesta di adesione, federare i metadata e ricevere l'esito della federazione, verificare in ogni istante lo stato dell'attività;
- il protocollo OpenID Connect è lo standard di autenticazione attualmente utilizzato dalla quasi totalità delle moderne applicazioni web e mobile nel mondo privato;
- tale protocollo rispetto al protocollo SAML2 precedentemente usato nell'integrazione a SPID e CIE garantisce maggiore sicurezza, maggiore facilità di integrazione con sistemi eterogenei, migliore integrazione di componenti di terze parti in modalità sicura, interoperabile e scalabile;
- il protocollo Open ID connect consente di evitare potenziali attacchi di intercettazioni, e di evitare continui inserimenti di password;

Ritenuto, per tutto ciò premesso, che il passaggio al protocollo OpenID Connect rientra nel percorso di evoluzione strategica delle identità digitali;

Considerato che:

- il Comune di Dervio ha inteso cogliere l'opportunità offerta dal PNNR ed ha presentato domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico "Misura 1.4.4 – SPID CIE" Missione 1 Componente 1 del PNNR, finanziato dall'Unione Europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU – Investimento 1.4 "Servizi e Cittadinanza Digitale";
- a seguito di comunicazione di ammissione della candidatura del Comune di Dervio al predetto avviso, si è provveduto a richiedere e ad inserire sul sito www.padigitale2026.gov.it il seguente codice CUP: C71F22001720006;
- con comunicazione protocollata agli atti del Comune di Dervio al n. 6365 del 03.08.2022 il Dipartimento per la Trasformazione Digitale ha provveduto a comunicazione l'assegnazione al Comune di Dervio del finanziamento relativo alla candidatura dallo stesso presentata relativo all'avviso misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale SPID CIE Comuni Aprile 2022 per un importo pari ad € 14.000,00;

- pertanto, a seguito della pubblicazione del decreto di finanziamento n. 25 – 3/2022 PNRR si rende necessario procedere all'affidamento del servizio di supporto alla fase di accreditamento e attivazione di SPID e CIE con protocollo OpenID Connect e protocollo Eidas sui portali in uso presso il Comune di Dervio;

Dato atto che:

- presso il Comune di Dervio è attivo il portale Sportello Telematico Polifunzionale;
- tale sportello è stato attivato attraverso il Gruppo Maggioli, Spa con sede in Sant'Arcangelo di Romagna (RN) Via del Carpino, 8 P.IVA 02066400405;
- al fine di garantire l'integrazione del protocollo OpenID Connect e l'attivazione SPID e CIE eIDAS su tutti i portali Maggioli in uso presso il Comune di Dervio, si rende necessario l'acquisto del servizio di seguito indicato: Integrazione protocollo OpenID Connect e attivazione SPID e CIE eIDAS su tutti i portali Maggioli, con servizio di supporto alla federazione sui portali dedicati;

Rilevato il bisogno sopra indicato e ritenuto pertanto necessario attivare le procedure per l'acquisto del suddetto servizio;

Richiamata la delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 13.04.2022 di approvazione del bilancio di previsione 2022-2024";

Vista la disponibilità finanziaria presente alla seguente voce del bilancio corrente: titolo missione programma Cod. economico capitolo descrizione 40200.01.0054105 MISURA 1.4.4 ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME DIGITALI;

Rilevato che il servizio in oggetto non rientra in alcune delle fattispecie per cui vige l'obbligo del ricorso a convenzioni o accordi quadro stipulati da Consip o altri soggetti aggregatori;

Visto l'art. 26 c. 2 e 3 della Legge 488/99 e il c. 449 della L. 296/2006, secondo cui gli Enti locali hanno la facoltà di aderire alle convenzioni Consip;

Considerato che secondo quanto previsto dall'art. 1 comma 449 della L. 296/2006 e dall'art. 1 comma 7 del D.L. 95/2012, convertito in L. 135/2012, può essere fatto ricorso a convenzioni quadro o accordi quadro stipulati da Consip o da soggetto aggregatore regionale di riferimento, quanto risulti economicamente più vantaggioso dell'acquisizione mediante strumenti elettronici;

Considerato, altresì, che la ditta Maggioli Spa – con sede in Sant'Arcangelo di Romagna (RN) rende disponibile il servizio in oggetto in quale è presente sul portale www.acquistinretepa.it per un costo di € 4.000,00 oltre iva 22% e comprende, nello specifico:

- Servizio di guida, supporto e assistenza per federazione CIE;
- Servizio di guida, supporto e assistenza per federazione Eidas;
- Integrazione protocollo OpenID Connect;

Ritenuto, per quanto sopra esposto, di affidare il servizio di cui trattasi alla ditta "MAGGIOLI S.P.A." con sede in Sant'Arcangelo di Romagna (RN);

Richiamato l'art. 192 del TUEL, secondo il quale: "la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire: garantire l'integrazione del protocollo OpenID Connect e l'attivazione SPID e CIE Eidas su tutti i portali Maggioli in uso presso il Comune di Dervio;
- b) l'oggetto del contratto: servizio di supporto alla fase di accreditamento e attivazione di SPID e CIE con protocollo OpenID Connect e protocollo Eidas sui portali in uso presso il Comune di Dervio;
- c) la forma del contratto sarà: contratto elettronico sul portale Mepa;
- d) la modalità di scelta del contraente: quella dell'acquisizione mediante affidamento diretto (art. 36 comma 2 lettera a) D.lgs. 50/2016 tramite portale Mepa;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”*, nel prosieguo decreto legislativo 50/2016;

VISTI:

- l'art. 30 del D. Lgs. n. 50/2016 il quale dispone che: “...L'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni ai sensi del presente codice garantisce la qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza...”;
- l'art. 36 co. 2 lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016, il quale dispone che: “...le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:
per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta; ...”;
- l'art. 1 del D.L. n. 76 del 16 luglio 2020 e smi il quale dispone che, “al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2,3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30.06.2023” e che “Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:
a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

Vista la Linea Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018;

Atteso che il valore dell'appalto in argomento legittima il ricorso all'affidamento diretto ai sensi dell'art.36, comma 2, lett. a), del D.lgs. n. 50/2016;

Dato atto di aver verificato che l'adozione del presente atto non coinvolge interessi propri del sottoscritto, ovvero di propri parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali il sottoscritto abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui il sottoscritto o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti debito credito;

Dato atto che il presente provvedimento è conforme per quanto riguarda la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, e che il controllo contabile e la conformità per quanto concerne gli aspetti legati alla disponibilità economica, al bilancio ed ai termini per il pagamento sono stati accertati dal sottoscritto Responsabile del servizio finanziario in sede di apposizione del visto contabile;

Rilevato che ai sensi della Legge 136/2010 e del D.L. n. 187/2010, nonché della determinazione n. 8 del 18.11.2010 dell'A.V.C.P. il codice CIG relativo al presente servizio è il seguente: [9582166D85](#);

Ritenuta la propria competenza ad adottare il presente provvedimento ai sensi dell'art. 107 del D.lgs. n. 267/2000;

Dato atto che il presente provvedimento è conforme alle disposizioni di legge vigenti in materia e alle norme regolamentari dell'Ente;

Richiamati:

- il vigente Regolamento comunale per la disciplina dei contratti pubblici approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 41 del 23.08.2022;
- Il vigente Regolamento comunale di contabilità armonizzata e di economato-provveditorato;

Visti il decreto legislativo n. 267/00, il decreto legislativo n. 50/16, la legge n. 241/90, il vigente statuto comunale;

tutto ciò premesso e considerato;

DETERMINA

1. Di richiamare la premessa in narrativa a far parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. Di affidare alla Ditta Maggioli S.p.a., con sede in Santarcangelo di Romagna, p.iva 02066400405, il servizio in oggetto per la spesa complessiva di € 4.000,00 oltre iva al 22% pari ad euro € 880,00 per un totale di € 4.880,00;
3. Di assumere impegno di spesa di € 4.880,00 a favore della Ditta Maggioli S.p.a., con sede in Santarcangelo di Romagna, P.IVA 02066400405 con imputazione al capitolo: 01032.02.02.30.101 "Misura 1.4.4 Servizi e cittadinanza digitale" del B.P. 2022 2023 2024 Esercizio 2022;
4. Di dare atto che il codice CUP assegnato è il seguente: C71F22001720006;
5. DI DARE ATTO che ai sensi della Legge 136/2010 e del D.L. n. 187/2010, nonché della determinazione n. 8 del 18.11.2010 dell'A.V.C.P. il codice CIG relativo al presente servizio è il seguente: [9582166D85](#);
6. Di comunicare, ai sensi dell'art. 191 del D.lgs. 267/2000, alla suddetta ditta l'avvenuta registrazione dell'impegno di spesa nonché il CIG assegnato al servizio affidato;
7. Di trasmettere la presente determinazione alla Responsabile del servizio finanziario per i provvedimenti di competenza.
8. Di dare atto che la presente determinazione ha immediata esecuzione con l'inserimento nella raccolta di cui all'art. 183 del T.U.E.L. 18 agosto 2000, n. 267;
9. Di disporre la pubblicazione della presente determinazione all'albo on-line del Comune di Dervio per 15 giorni consecutivi.

Dervio, 30/12/2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
CULTURA SPORT E TURISMO TEMPO LIBERO
MAINONI GIOVANNI LUCA / InfoCamere S.C.p.A.
Atto sottoscritto digitalmente

